

Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica Italiana
www.azionecattolicagaeta.it

Interpellati da una fede che cambia la vita, generando scelte.

Carissimi amici, mentre stiamo per iniziare un nuovo anno associativo, diversi avvenimenti della realtà civile ed ecclesiale sollecitano la nostra attenzione. Ci raggiunge, triste, la notizia dell'incidente occorso al nostro Assistente Nazionale, Mons. Sigalini. Il pensiero corre a lui e il cuore di tutti si unisce all'accorata preghiera dell'Azione Cattolica Nazionale per il suo Vescovo.

Il Congresso Eucaristico appena concluso ci ricorda la centralità dell'Eucaristia, strumento di comunione e di unità per la vita della Chiesa e del cristiano.

L'angosciosa vicenda dell'equipaggio della nave "Savina Caylyn", dall'8 febbraio nelle mani di pirati somali nelle acque del Corno d'Africa, ci fa prossimi alle famiglie dei rapiti, provate da una estenuante attesa. Tra gli ostaggi, uomini di provenienza indiana, altri di Procida, uno di Gaeta, il direttore di macchine Antonio Verrecchia. Sosteniamo l'impegno delle amministrazioni dei paesi colpiti da questa terribile vicenda, sperando che le trattative per la liberazione degli ostaggi giungano presto ad un positivo epilogo. Auspichiamo che anche il Governo Italiano si adoperi, con tutti i mezzi in suo potere, per risolvere la situazione e, insieme ad altri Stati, predisponga azioni di controllo in questa pericolosa porzione di mare, a tutela di quanti sono costretti ad attraversarla per motivi di lavoro.

Lo scenario politico italiano, mostra un Governo ed un'opposizione impegnati a "gestire" equilibri poco rassicuranti per le famiglie e per le fasce più deboli, mentre il Paese corre il rischio di "default" e, ogni giorno, tanti lavoratori subiscono il disagio del precariato o, peggio, il dramma della perdita del lavoro, come accade ai dipendenti della "ex Manuli", una delle tante aziende in crisi del Sud Pontino.

Anche la grande carestia che ha colpito il Corno d'Africa, mentre da un lato interpellata i Paesi del nord del mondo, perché operino scelte di governo che antepongano il rispetto per la vita e per la dignità di ogni essere umano all'interesse economico, dal-

l'altro esorta ciascuno ad uno stile di vita più sobrio.

Vivere la fede, amando questa vita è l'impegno del laico di Azione Cattolica! Siamo chiamati ad amare la vita, come luogo in



cui, qui e ora, testimoniare la nostra fede. Sappiamo, infatti, che proprio questa storia, questo avvenimento, questa situazione che ci sconcerta, che non avremmo mai voluto affrontare, che sembra portare con sé soltanto difficoltà e sofferenza è, invece, il tempo favorevole per dire con la nostra vita il grande "sì" di Dio all'uomo. Con parole ed opere, vogliamo tessere legami di accoglienza e di solidarietà, iniziando da

quei luoghi in cui l'uomo incontra l'uomo: la famiglia, i luoghi di lavoro, di studio, di svago, di dolore. Mentre progettiamo i percorsi di formazione destinati ai nostri soci e simpatizzanti, bambini e ragazzi, giovani e adulti; mentre programiamo, pieni di entusiasmo, gli appuntamenti parrocchiali e diocesani, non dimentichiamo che, da laici, siamo chiamati a testimoniare una fede che cambia la vita, generando scelte coraggiose in tutti gli ambiti dell'esistenza. La scelta di aderire all'Azione Cattolica, perciò, non è un puro atto formale. Scegliere l'Azione Cattolica significa assumere "un impegno solenne, pubblico", per la Chiesa e per il Paese, avendo individuato nella forma "associata", la modalità efficace per incidere costruttivamente nell'uno e nell'altro ambito e fornire opportuni contributi di pensiero e di azione. In forma associata, che tuttavia non ci solleva dalle responsabilità personali, siamo chiamati ad "annunciare il Vangelo nell'oggi della storia, sostenendo la gioia di vivere di ogni persona".

Quello che sta per iniziare sia per tutti noi un tempo favorevole per riscoprire e far conoscere ad altri la bellezza di appartenere a questa associazione laicale. Augurando a ciascuno di voi un buon cammino associativo, vi abbraccio con immenso affetto,

Mariarosaria Colozzo
Presidente diocesano

La preghiera: un'avventura pericolosa

di Don Francesco Fiorillo

Se provate a prendere un libro di preghiere di un grande uomo e di una grande donna dello Spirito non riuscirete a riconoscere se sono ebraiche o induiste, musulmane o cristiane. Sul terreno della preghiera i grandi mistici sfuggono a qualsiasi definizione, entrano in quel terreno dell'Assoluto che è il campo immenso nel quale sono piantate le preghiere di tutti noi. Questo ci dice che l'argomento della preghiera non sta dentro le tecniche, i metodi o i testi che pure esistono, e copiosi. Preghiera è l'esperienza, unica e irripetibile, che ciascuno di noi fa dell'incontro con Dio.

"Bisogna sempre più risparmiare le parole inutili per poter trovare quelle poche che ci sono necessarie; e questa nuova forma d'espressione deve maturare nel silenzio" (Etty Hillesum)

(segue a pag. 2)

La preghiera: un'avventura pericolosa

(segue dalla prima pagina)

La forza della preghiera non sta nelle parole. Spesso per le cose migliori della vita ci mancano le parole e le poche che abbiamo appaiono retoriche e logore. Le parole sono un grande inganno perché ci persuadono di aver raggiunto la verità distraendoci dal cercare. Quando qualcuno di noi

vive una qualche esperienza religiosa o spirituale sente subito il bisogno di parlarne, di ricoprirlo di teorie, di comunicarla con tanti discorsi mentre Gesù dice, quando qualcuno pensa di aver capito l'essenza di qualcosa, "Non ditelo a nessuno". Una delle grandi illusioni di noi uomini è che possiamo raggiungere l'essenza delle cose attraverso le parole. Le parole curano, ma il silenzio compie qualcosa di più, fa risvegliare ciò che dorme in me e riallaccia rapporti con la mia identità più profonda e autentica. "Ecco la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Osea 2,16)

L'incontro col silenzio prima si evita e si teme, perché ha quel sapore di assenza insopportabile tanto che il frutto del silenzio appare passivo come la noia, l'attesa e il dolore.

Ma a un certo punto, un colpo di vento e il silenzio diventa pienezza del vuoto, reciproca ospitalità, senti di essere ospitato dal silenzio e che tu lo stai ospitando in te.

Il silenzio è condizione per continuare ad accogliere senza soggiogare e dominare, custodisce quella distanza che deve esserci fra di noi: in questo senso mantenere il silenzio giova alla scoperta della prossimità dell'altro che è davanti a me. A noi che pensiamo che più stiamo dentro i problemi e le

cose e più capiamo, il silenzio chiede di uscire fuori, ci conduce verso, ci dice che la direzione da prendere è più importante delle parole dette.

"Il frutto del silenzio è la preghiera, il frutto della preghiera è la fede" (Madre Teresa)

Noi passiamo vite intere ad aspettare che la verità ci parli, ci educi. Il silenzio e la preghiera non sono un metodo, ma un maestro che ci porta a maturare al momento giusto. Ora se hai fretta, se sei inquieto, se non rispetti i tempi di crescita, non ascolti. La crescita personale è molto legata alla capacità di sintonizzarsi.

Per questo non ho mai cercato una tecnica della preghiera, la mia preghiera si fa nel mio pormi davanti a Dio dopo una delusione o una gioia, dopo una sofferenza o un'emozione. Si prega con la vita più che con le parole. La preghiera è permettere allo Spirito di venirci incontro, per accarezzare le nostre ferite, anche per risvegliarci il cuore.

Più questo mondo ha bisogno di Dio, più forte per me diventa il bisogno di momenti di silenzio perché la mia presenza quotidiana con gli altri possa manifestare la presenza di Dio in me.

La preghiera quindi entra in noi per farci uscire da noi. Per questo è un'avventura pericolosa.

Non possiamo intraprenderla senza rischio. Il rischio è quello di un mutamento radicale di vita.

Don Francesco Fiorillo
Assistente Settore Giovani



Un caro ed affettuoso saluto a **Francesco Contestabile**, che lascia il suo servizio nel Settore Giovani, per intraprendere un nuovo percorso: a ottobre, infatti, inizierà per lui l'anno di "discernimento vocazionale" presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, propedeutico all'ingresso in seminario. Nel ringraziarlo per il suo generoso e prezioso impegno in AC, il Consiglio diocesano gli augura un gioioso cammino incontro al Signore e lo accompagna con la preghiera.



Auguri vivissimi agli sposi **Marco Sposito e Paola Iannone**, che il 30 luglio scorso hanno deciso di fondare, nel Signore, una "piccola chiesa domestica".

Accogliamo nella grande famiglia dell'AC diocesana **Marina Pensiero**, della parrocchia S. Giuseppe Lav. di Formia, new entry dell'equipe Giovani.

Benvenuta e buon lavoro!



Gioia grande per l'Azione Cattolica diocesana!

La scorso Maggio l'Assemblea Nazionale Elettiva ha eletto il Consiglio Nazionale di AC. Un notevole consenso è stato riconosciuto ai tre candidati della nostra Associazione Diocesana, risultati perciò eletti. Si tratta di **Maria Graziano, Marco Sposito e Claudio di Perna**, rispettivamente consigliere Adulto, Giovane e ACR.

Questa bella notizia è per noi motivo di grande gioia, unita ad una punta di orgoglio campanilistico! Ai neo eletti vanno gli auguri di tutta l'Azione Cattolica diocesana e dell'intera arcidiocesi, per un proficuo lavoro che sarà adeguatamente supportato dalla notevole esperienza associativa che i nostri tre amici hanno maturato nel tempo, sia a livello diocesano che nazionale.



Ricordiamo che, nello scorso triennio, Maria ha ricoperto il ruolo di vicepresidente nazionale per il Settore Adulti, mentre Marco e Claudio sono stati collaboratori centrali del Settore Giovani e dell'ACR.

Un lavoro intenso e al tempo stesso entusiasmante impegnerà presto Maria, Marco e Claudio, ai quali non faremo mancare affetto e stima, incoraggiamento e accompagnamento con la preghiera.

A Maria e Marco vanno i nostri più sinceri auguri per la loro ulteriore nomina rispettivamente a Vice Presidente nazionale del Settore adulti e Vice Presidente nazionale del Settore Giovani.

La presidenza diocesana di Azione Cattolica



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Gaeta
Settore Adulti

percorso VIRTU' TEOLOGALI
per Adulti/Giovani e Giovani Famiglie 

L'ora della speranza

uomini e donne
tra il già
e il non ancora

sabato 1 ottobre 2011
ore 17:00
Seminario Diocesano
Gaeta

Programma:
ore 17:00 Arrivi ed accoglienza
ore 17:30 Riflessioni sul tema
ore 19.30 Preghiera
ore 20:30 Condivisione cena
ore 21:30 Serata insieme

N.B. servizio babysitter garantito



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Gaeta



Alzati, ti chiama!



"Ecco ora il momento favorevole (2 Cor 6,2)"
... Per iniziare con gioia un nuovo anno insieme!

Incontro per Responsabili associativi ed educativi

Il Consiglio Diocesano
ti aspetta
Domenica
18 Settembre 2011
Ore 16.00

Parrocchia
S. Giuseppe Lavoratore
Formia

Programma delle attività dell'Associazione "V. Bachelet"

È tempo di riprendere il cammino anche per l'Associazione Bachelet, che quest'anno, all'inizio delle attività, rinnoverà il suo Direttivo, secondo le disposizioni dello Statuto: appuntamento dunque per tutti, soci e simpatizzanti, venerdì 21 ottobre, per l'Assemblea elettiva presso l'Aula Magna del Liceo Classico di Formia alle ore 18,30.

L'incontro sarà anche occasione per iniziare le attività dell'anno associativo che sono improntate tutte ad un approfondimento sulla Dottrina sociale della Chiesa, in sinergia con il Consiglio diocesano di ACI, per un servizio di formazione diretto, oltre che ai soci del Bachelet, in particolare ai soci dell'Azione Cattolica.

Il percorso che intendiamo svolgere prevede tre appuntamenti: il primo, il 21 ottobre, vuole essere propedeutico ai successivi, intendendo affrontare i principi ispiratori della Dottrina sociale della Chiesa; il secondo coinciderà con la Festa che i Giovani dell'ACI celebreranno il 21 gennaio 2012 e sarà sui temi della cittadinanza attiva.

Il terzo incontro coinciderà con il Convegno Bachelet, che quest'anno intendiamo riportare al suo tempo originario. Il 25 feb-

braio 2012 infatti affronteremo il tema quanto mai attuale della presenza dei cattolici in politica oggi, alla luce del quadro morale e politico italiano, con l'intervento di autorevoli personalità del mondo cattolico.

L'invito allora è alla partecipazione, non solo agli appuntamenti prossimi, ma anche alla vita dell'Associazione Bachelet, diventandone soci o rinnovando la propria adesione.

La prima occasione per aderire all'Associazione sarà data il 18 settembre in occa-

sione dell'incontro unitario a Formia, ma poi lo si potrà fare in tutte le occasioni di incontro e anche contattando i componenti del Direttivo.

Vi aspettiamo in tanti, per continuare con sempre maggior lena il nostro cammino, nel ricordo dei responsabili che in questa Associazione hanno creduto, che per essa si sono spesi e che ci hanno preceduto nell'incontro col Padre.

Il Consiglio Direttivo

Primo incontro del percorso sociopolitico

Venerdì 21 ottobre
ore 18.30

Aula Magna del Liceo Classico "V. Pollione" - Formia

Relatrice

Paolina Valeriano

Presidente dell'Associazione "V. Bachelet"

“Insieme... verso sentieri di speranza!”

Camposcuola Unitario per Presidenti e Responsabili Parrocchiali

Dal 7 all'11 Agosto, presso la struttura "Le Fraschette" di Alatri (Fr), si è svolto il Campo Unitario per responsabili associativi ed educativi dei Settori e dell'ACR. Circa 90 campisti, tra Presidenti e Responsabili parrocchiali, Assistenti e cuochi, hanno vissuto un forte ed intenso momento di formazione, riflessione, spiritualità, condivisione,

dente nazionale del settore giovani e giornalista politico di Avvenire, Claudio Gessi, responsabile della commissione lavoro, giustizia e pace della Conferenza Episcopale Laziale, Carlo e Concetta Tommasino, consulenti familiari. Al centro della terza giornata di campo è stato il tema dell'**ecclesialità**. Ci hanno accompagnati

quello stile di gioia e di condivisione che si è costantemente respirato nei giorni di campo.

Al termine di questa bella esperienza unitaria, durante la quale adulti e giovani si sono confrontati, si sono messi in gioco e sono riusciti a sincronizzare volentieri il proprio passo a quello dell'altro, è questo l'augurio



amicizia e divertimento.

Attraverso i volti, le emozioni e la relazione con i tutti i partecipanti, di giorno in giorno divenute sempre più forti ed intense, il nuovo Consiglio Diocesano, guidato dal presidente Mariarosaria Colozzo, ha potuto iniziare a conoscere le associazioni parrocchiali del nostro territorio.

L'approfondimento dei quattro obiettivi del progetto formativo dell'AC "Perché sia formato Cristo in voi", è stato il filo conduttore delle giornate di campo.

Il primo giorno, attraverso il confronto con la lettera ai Colossesi (Col 3, 12-17) sono state individuate le condizioni necessarie per costruire autentici legami di **fraternità**. Il secondo giorno, mediante un'interessante tavola rotonda, si è posto l'accento sulla **responsabilità**, dimensione che il laico di AC è chiamato a vivere anzitutto verso se stesso e, contestualmente, verso il mondo e verso l'associazione. Ospiti della tavola rotonda sono stati Marco Iasevoli, già vicepresidente

nella riflessione e nel confronto Maria Graziano, vicepresidente nazionale per il settore adulti e il nostro Arcivescovo, Sua Ecc. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio, il quale ha presieduto la Celebrazione Eucaristica, rinnovando la sua fiducia ed il suo apprezzamento per il servizio che, da sempre, l'Azione Cattolica Diocesana svolge a livello diocesano e parrocchiale. Il quarto giorno, curato dagli assistenti diocesani, attraverso l'incontro con la figura di Elia ha condotto ciascuno alle radici della propria vocazione, ha mostrato le vie per curare l'**interiorità** e gli strumenti per elaborare una propria "regola di vita spirituale". Il quinto giorno, la Presidenza Diocesana ha presentato gli ambiti di impegno per il prossimo triennio e per il prossimo anno associativo. A conclusione del camposcuola, ha poi invitato tutti i partecipanti a farsi portavoce della fantastica e arricchente esperienza vissuta, a riportare in parrocchia i contenuti e gli spunti ricevuti, unitamente a

formulato dal Consiglio Diocesano: l'Azione Cattolica sia per tutti noi un valido strumento per camminare insieme: ragazzi, giovani, adulti e assistenti, mano nella mano verso il Signore, nostra unica Speranza, inizio e compimento di qualsiasi nostra esperienza!

□



Nel programmare il percorso formativo diocesano per il settore adulti, abbiamo voluto dedicare uno spazio specifico per la fascia d'età dai 30 ai 40 anni, i cosiddetti "adulti-giovani". Si tratta di una porzione del mondo adulto che per particolari situazioni di vita (figli piccoli, lavoro fuori sede, ecc.) non sempre riesce a frequentare sistematicamente i cammini formativi parrocchiali, ma desidera l'incontro e il confronto con altri adulti e con le altre realtà. Ecco, perciò, l'idea di un itinerario incentrato sulle virtù teologali, composto da tre incontri. Ogni tappa del percorso prevede una prima parte dedicata alla spiritualità e una seconda parte riservata ai laboratori. Per il primo incontro, svoltosi Domenica 3 luglio sul tema "Vivere la fede è abitare la vita", è stato scelto il Convento dei Francescani a Minturno. Dopo una calorosa accoglienza da parte dei membri dell'associazione parrocchiale di S. Pietro, il nostro assistente diocesano per il Settore Adulti, don Massimo Capodiferro, ci ha introdotti alla preghiera personale, offrendo spunti di meditazione su alcuni brani della Genesi dedicati alla figura di Abramo. La mattinata si è conclusa con la celebrazione Eucaristica. Il momento del pranzo è stato vissuto in fraternità e simpatia, anche

Vivere la fede è abitare la vita

Itinerario sulle virtù teologali



grazie alla presenza di numerosi bambini, alcuni piccolissimi, che fino a quel momento e, successivamente, per tutto il pomeriggio, hanno potuto giocare spensierati grazie alla cura paziente e attenta degli educatori ACR. I lavori del pomeriggio ci hanno visti impegnati in tre laboratori: a partire dalle tipiche situazioni di vita di noi adulti, come la famiglia, l'impegno socio-politico e la parrocchia, ci siamo interrogati sul legame che, nella vita di un laico,

queste realtà debbano avere con la fede in Dio. La giornata è stata un'occasione importante per risvegliare e rinvigorire la nostra fede



nel Signore, convinti che Egli ci chiama e ci "conduce fuori" dalle nostre sicurezze, chiedendoci di guardare in "cielo e contare le stelle" (Gen. 15,5) nella nostra vita quotidiana di sposi, di genitori,

"Ecco ora il momento favorevole" (2 Cor. 6,2)

Santi nel quotidiano.

Esercizi spirituali del Settore Adulti

25 - 28 agosto, Piglio (FR)

Dopo quattro giorni di silenzio, siamo ritornati a casa 'rigenerati', rimotivati, con un entusiasmo nuovo per testimoniare al mondo l'amore che Dio ha per noi. In particolare, in sintonia con le indicazioni per il primo anno del triennio associativo, **Don Alessandro Valentino, Assistente Unitario della Diocesi di Nola**, ci ha invitati a riflettere sul tema della laicità, intesa come risposta generosa alla chiamata del Signore, perché fondata sulla fiducia in Lui. Radicati a Cristo nel Battesimo, tutti noi abbiamo ricevuto il dono di una fede che cambia la vita e genera scelte. E' stata un'esperienza che ogni adulto dovrebbe fare per ritrovare se stesso, per ascoltare la verità di se stesso, per porsi delle domande e cercare delle risposte. Il silenzio può far paura perché ci mette a nudo, ma è proprio con la nostra storia e con la nostra vita che dobbiamo riappacificarci, per riuscire a cogliere l'amore che Dio ha per ciascuno di noi, amore che si manifesta nel capolavoro che è la nostra storia.

Questa è stata la mia prima esperienza di "esercizi" e mi rammarico solo di non averla fatta prima. Ora spero di riuscire, attraverso i frutti di queste giornate, a comunicare agli altri la bellezza, la carica, la serenità che da queste esperienze si possono ricevere.

Emilia Alicandro
Vicepresidente Adulti



di laboratori, di laici impegnati nelle comunità ecclesiali, invitando ciascuno a mettersi in gioco in quanto adulto, anche se per molti aspetti ancora giovane. □



Madrid 2011:

“Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede”

“...Firmes en la Fe, firmes en la Fe, caminamos en Cristo, nuestro Amigo, nuestro Señor...”. Queste le parole, che in tutte le lingue risuonavano tra le strade di Madrid, dove dal 16 al 21 Agosto si è svolta la XVI Giornata Mondiale della Gioventù. Piazze e strade madrilenne sono state un tripudio di bandiere, cappelli, cori. È stata una grande festa: di colori, voci e provenienze. Quasi due milioni di giovani provenienti da tutto il mondo arrivati nella capitale spagnola per incontrare Papa Benedetto XVI, il quale con semplicità e fermezza, ci ha invitato a “cercare soprattutto la verità, che



non è un'idea, un'ideologia o uno slogan, ma una Persona, il Cristo”, a sperimentare che è Gesù “che dà veramente senso alla nostra vita”. A noi pellegrini italiani, i più numerosi dopo gli spagnoli, ci ha raccomandato di essere fieri della “vitalità della Chiesa in Italia, delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti”, chieden-

doci di “condividere con tutti questa ricchezza”.

“La vita in pienezza dimora già nel vostro essere: fatela crescere con la grazia divina, generosamente e senza mediocrità, prendendo in considerazione seriamente la meta della santità”, spiega il Papa esortando “a salire fino alla sorgente eterna della vostra giovinezza e a conoscere il protagonista assoluto di questa Giornata Mondiale e, spero, della vostra vita: Cristo Signore”.

Crede che ognuno di noi abbia provato una forte emozione durante la Veglia del 20 Agosto. Breve ma intensa, con qualche interruzione provocata dalla pioggia battente; ma noi eravamo lì, a pregare insieme al Santo Padre. In effetti, “Esta es la juventud del Papa!”.

Potevano mai mancare a questa grandiosa Festa i Giovani di Gaeta? Certo che no... Infatti, insieme ad altri Giovani della nostra Diocesi, aderendo all'invito della Pastorale Giovanile, abbiamo vissuto con gioia e spirito di fraternità questa XVI GMG.

Queste le riflessioni di alcuni di noi:

“Di questa gmg ricorderò sempre: gli amici con cui ho condiviso questa esperienza, le occasioni di preghiera e di riflessione, la gioia con cui abbiamo riempito per giorni le strade di Madrid, l'emozione di trovarsi sotto la pioggia con due milioni di persone unite da un'unica fede.” Livia

“Giovani provenienti da tutto il mondo uniti dallo stesso credo, incontri, fatica, aria di festa, preghiera, silenzi, esperienze di condivisione, ma soprattutto gioia di rafforzare la propria fede...questa è stata la mia prima esperienza di gmg.” Lucia

Che dirvi... Appuntamento a Rio De Janeiro nel 2013!!!

Camposcuola diocesano giovanissimi II fascia

Il nostro futuro? Ha un cuore di tenda!

Dal Sogno alla Concretezza, dalla Fatica alla Speranza, un campo scuola che scopre le nostre potenzialità!

La partenza il 31 luglio, di domenica, il giorno del Signore.. poteva esserci migliore inizio per un campo scuola?!

Destinazione Cittareale, un paesino di 70 anime arroccato sulle montagne del reatino.

Ed è proprio qui che è iniziata la nostra fantastica esperienza. 50 giovanissimi... 50 cuori pensanti, 50 teste attive che hanno dovuto fare i conti con il loro futuro; 10 educatori che hanno smosso i pensieri e,

spesso, anche i corpi! 2 seminaristi.. degni accompagnatori; 2 assistenti che hanno riordinato le idee e ci hanno rimessi in carreggiata! 2 cuoche e 2 aiuti cuochi che hanno pensato a rifocillarci in ogni momento della giornata.

Un campo scuola in cui ci siamo interrogati sul progetto che Dio ha per ognuno di noi, abbiamo provato a capirlo e abbiamo deciso di mettercela tutta per realizzarlo!

Come? Credendo nei nostri talenti, ammettendo i nostri difetti e amando, in noi, anche quelli. Abbiamo capito che la speranza non delude e che è solo grazie all'amore di Dio che l'impossibile diventa possibile.

Ci siamo lasciati, dopo una settimana di parole, pensieri, sorrisi, preghiere, dibattiti, pianti, con la promessa di far fiorire il giardino che ognuno ha dentro di sé.

I giovanissimi di AC... gente che fa la differenza!



Imparare a volare significa imparare a vivere in modo autentico, senza maschere o finzioni, sentendoci amati per ciò che si è e non per ciò che pensiamo dovremmo essere, cercando quel sogno che Dio ha pensato per noi, per poter essere sale e luce per gli altri.

Per questo il campo diocesano giovanissimi di prima fascia aveva come slogan "Impariamo a volare" ed era accompagnato dalla figura del gabbiano Jonathan Livingston.

Arrivati alla soglia delle scuole superiori o al giro di boa dell'ultimo triennio, i giovanissimi sono chiamati a volare alto, a mettersi in gioco, imparando ad utilizzare, liberi da condizionamenti, quegli strumenti che permettono loro di camminare verso la propria vocazione, che forse non hanno ancora ben chiara, ma è lì come un dono prezioso, tutto da scoprire.

Chiamati a far "brillare il diamante" e "innescare la bomba" che Lui ha messo dentro il loro cuore, così da dare luce al mondo e scaldarlo come fuoco.

Chiamati a diventare giovanissimi autentici, chiamati a fare cose grandi!

Qualche giovanissimo ha voluto condividere con noi l'esperienza vissuta...

"Questo è stato il mio primo campo diocesano, e devo dire che è stata un'esperienza

Camposcuola diocesano giovanissimi I fascia Impariamo a volare

*Perché hai messo un diamante dentro al mio cuore,
kebrillah kebrillah quando lo espongo al sole,
perché hai messo una bomba dentro al mio cuore,
kebrillah kebrillah che è pronta per scoppiare.*

assolutamente fantastica!!! Siamo diventati tutti amici, all'inizio ti sembra assurdo pensare di poter legare con tutte quelle persone in così poco tempo.. Quando però poi ti ritrovi, l'ultimo giorno, a salutarli, realizzi

cielo aperto, si deve lasciare da parte il gioco per far posto alla spiritualità man mano che si cresce e devo dire che per me questo passaggio è arrivato proprio al momento giusto. A rendere questo campo

unico, però, sono stati i compagni di volo: l'Equipe è stata eccezionale, ho conosciuto nuovi educatori i quali mi hanno insegnato tante cose di cui farò sicuramente tesoro; gli assistenti, poi... che soggetti! I seminaristi ed i Sacerdoti erano veramente fuori dal comune, saggi e carismatici ed hanno fatto sì che noi vivessimo questo campo al meglio. Ma è agli amici che devo



che purtroppo il campo è finito... E ti senti triste perché sai che in quei brevi 5 giorni con loro hai condiviso tante cose, grazie comunque, alle varie attività... Ogni attività è stata utile per far luce, a tutte quelle cose, dentro di noi, a cui non si era mai data molta importanza, ma che, al contrario, la meritavano... E' stata un'esperienza UNICA!!! Ringrazio tutti di cuore, dal primo all'ultimo". Silvia

il GRAZIE più grande: ho imparato che le persone non sono come le vediamo a primo impatto e si sono dimostrati Amici con la "A" maiuscola.

Peccato solo che sia durato solo quattro giorni... o forse mi sbaglio?! Spero che questo campo durerà per una vita.

Grazie di tutto Guide, Educatori, Seminaristi, Cuochi, Compagni... il tutto unibile con la parola "AMICI".

Gianluca.

Progetto Tobia: una proposta per l'attenzione ai fuorisede Cambi città? L'Ac ti accompagna!

Sono molti i giovani che per ragioni di studio e lavoro lasciano la propria diocesi per spostarsi in altre parti d'Italia. Spesso l'allontanamento dalla propria diocesi e dalla propria associazione parrocchiale e diocesana si traduce anche in un rallentamento o in un'interruzione del proprio percorso associativo e formativo.

L'obiettivo di questo progetto è quello di accompagnare e dare continuità al percorso di formazione umana e spirituale dei giovani che per motivi di studio e lavoro si trasferiscono dalla propria diocesi. **E allora, proprio a te STUDENTE o LAVORATORE FUORI SEDE, diciamo: non mancare il 18 OTTOBRE a ROMA presso la parrocchia del SACRO CUORE DI GESU' A CASTRO PRETORIO alle 17.30!**

Ad attenderti ci sarà un momento di formazione, di conoscenza, di ritrovo e soprattutto di festa organizzato dall'Azione Cattolica della diocesi di Roma!

Per qualsiasi informazione puoi rivolgerti a **Giorgio di Perna 320/8442609**
e/o scrivere una mail a giovani@azionecattolica.it





**Festa del Ciao BIG
"PUNTA IN ALTO"**

SPIGNO SATURNIA
30 Ottobre 2011
arrivi ed accoglienza ore 8.30

- Seguiranno informazioni più dettagliate -

Carissimi responsabili ed educatori ACR, chissà quante volte insieme ai ragazzi delle nostre parrocchie canteremo **"fai un passo dopo l'altro, teniamoci per mano, la vetta è più vicina perché Tu sei con me"**. Con queste parole voglio augurare a tutti voi un buon anno associativo: un nuovo cammino che recuperi la bellezza della semplicità, dell'ordinarietà e della gradualità delle esperienze; un nuovo cammino che metta al centro le buone relazioni tra noi educatori, con i ragazzi, con la nostra comunità parrocchiale e il centro diocesano; un nuovo cammino che ci renda sempre più certi e consapevoli della presenza del Signore nella nostra vita e in quella dei bambini e dei ragazzi che ci sono stati affidati.

*Puntate in alto!
Salvatore*

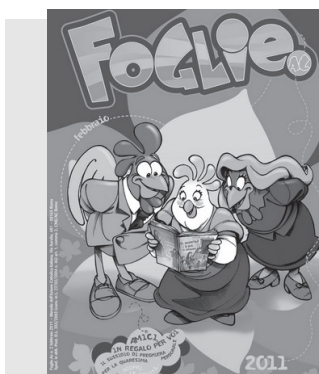
Mediante la Festa del CIAO BIG il centro diocesano vuole promuovere anzitutto un'occasione di incontro e di festa, all'inizio dell'anno associativo, per tutti i soci bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni accompagnati dai loro educatori. L'obiettivo principale della giornata, che si snoderà attraverso diversi e nuovi momenti tutti da scoprire, sarà la presentazione della tematica dell'iniziativa annuale "PUNTA IN ALTO!", mediante l'ambientazione tipica dell'anno: la montagna. Nell'attesa di incontrarci sempre più numerosi, vi invitiamo a farci conoscere le vostre strepitose feste del ciao parrocchiali attraverso un mini articolo e delle stupende foto al solito indirizzo acr@azionecattolicagaeta.it

L'equipe diocesana ACR



**Filo Diretto Gaeta
è anche on line!**

www.azionecattolicagaeta.it



È la rivista dell'**Azione Cattolica Italiana** per i ragazzi dai 6 ai 9 anni.

Foglie.AC, con una nuova veste grafica, offre ai suoi piccoli lettori tante storie avvincenti, curiosità, giochi... tutti da leggere, in compagnia dei personaggi della "redazione sull'albero", che raccontano di un'Acr allegra, sogno di un'Associazione che coltiva il futuro della Chiesa e della società prendendosi cura dei più piccoli.

Rivista mensile
Formato 19,5x26 cm

Calendario associativo diocesano 2011 - 2012

<i>Mese ed anno</i>	<i>tipologia</i>	<i>settore</i>	<i>Livello formativo</i>
SETTEMBRE 2011			
Venerdì 9	Consiglio diocesano	Unitario	S.Paolo
Domenica 18	Presentazione tematica annuale Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore Formia	Unitario, Presidenti, Segret. e Amm., Responsabili Assoc. e Educat.	Abramo, San Giovanni, San Paolo
Mercoledì 21	Consegna Lineamenta Giuridico Amm.	Sinodo - Unitario	San Paolo
OTTOBRE 2011			
Sabato 1	2° Incontro Adulti/Giovani Percorso "Virtù Teologali": Speranza	Settore Adulti Soci Ad/Giovani	Abramo, San Giovanni
Sabato 8	Festissima - Sperlonga	Settore Giovani Soci Giov.mi	Abramo, San Giovanni
Martedì 18	Incontro per studenti fuori sede a Roma	Settore Giovani - Soci	San Giovanni, San Paolo
Venerdì 21	Assemblea elettiva Associazione Bachelet	Soci Bachelet	San Giovanni, San Paolo
Venerdì 21	1° Incontro "Percorso socio- politico"	Settore Giovani Settore Adulti e Soci	San Giovanni, San Paolo
Giovedì 27	Incontro Diocesano Presidenti, Segret. e Amm. Seminario Diocesano Gaeta	Unitario	San Paolo
Domenica 30	Festa del Ciao Big a Spigno Saturnia	ACR - Soci	Abramo, San Giovanni
NOVEMBRE 2011			
Domenica 13	Incontro Diocesano di Formazione Parrocchia S. Paolo - Gaeta	Unitario, Presidenti, Segret. e Amm., Responsabili Assoc. e Educat.	Abramo, San Giovanni, San Paolo
Venerdì 18	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
Merc. 23 e Gio. 24	Incontro Foraniale Presidenti Parrocchiali	Unitario	S.Paolo
Domenica 27	Modulo Adulti (giornata di spiritualità)	Settore Adulti Soci	Abramo, San Giovanni
DICEMBRE 2011			
Giovedì 8	Festa dell'adesione	Unitario	
Domenica 11	Giornata di Formazione per Consiglio Diocesano, Membri di equipe e Presidenti Parrocchiali	Unitario	San Paolo
	Incontro della Presidenza Diocesana e di una rappresentanza di acierrini con l'Arcivescovo per gli auguri di Natale	Unitario - ACR	San Paolo
GENNAIO 2012			
Dal 2 al 5	Esercizi Spirituali per Giovani e Giovanissimi	Settore Giovani Soci Giov. e Gvs	Abramo
Venerdì 13	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
Sabato 21	Festainsieme e 2° incontro "Percorso socio-politico"	Settore Giovani Settore Adulti Soci	Abramo, San Giovanni, San Paolo
Domenica 29	Assemblea Diocesana	Unitario	San Giovanni, San Paolo

Mese ed anno	tipologia	settore	Livello formativo
FEBBRAIO 2012			
Lun. 13 – Dom. 19	Settimana Sociale	Unitario - Soci	Abramo, San Giovanni, San Paolo
Sabato 25	Convegno Diocesano "V. Bachelet"	Unitario - Soci	Abramo, San Giovanni, San Paolo
MARZO 2012			
Venerdì 9	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
Domenica 18	Incontro Diocesano di Formazione Parrocchia S. Paolo - Fondi	Unitario, Presidenti, Segret. e Amm., Responsabili Assoc. e Educat.	Abramo, San Giovanni, San Paolo
Domenica 25	Giornata di spiritualità per Giovani/Adulti	Settore Giovani - Soci	Abramo, San Giovanni
APRILE 2012			
Domenica 22	3° Incontro Adulti/Giovani Percorso "Virtù Teologali": Carità	Settore Adulti Soci Ad/Giovani	Abramo, San Giovanni
Sabato 28 Mart. 1 Maggio	Esercizi Spirituali	Settore Giovani Settore Adulti Soci	San Giovanni, San Paolo
MAGGIO 2012			
Venerdì 4	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
Venerdì 11	Incontro diocesano Presidenti Parrocchiali, Segretari, Amministratori	Unitario	San Giovanni, San Paolo
GIUGNO 2012			
Sabato 16 (pom.)	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
Sabato 30 (intero)	Consiglio Diocesano	Unitario	S.Paolo
LUGLIO 2012			
Giovedì 5	Incontro Diocesano Assistenti e Presidenti parrocchiali	Unitario	San Paolo
AGOSTO 2012			
Gio. 23 – Dom. 26	Esercizi Spirituali	Settore Giovani Settore Adulti Soci	San Giovanni, San Paolo

Ricordiamo che il Banco Ave può essere prenotato dalle associazioni parrocchiali in occasioni di incontri, feste e assemblee, contattando Antonio Pernarella. Il 30 % del ricavato dalla vendita dei libri rimarrà all'Azione Cattolica parrocchiale. Il Banco Ave è uno strumento fondamentale per la promozione associativa. Cosa aspetti?!?!
Salta in banco... Ave!!!

Per le vostre feste, per fare un regalo a chi conosce e a chi non conosce l'AC.
Sono loro... i nuovissimi gadgets dell'Azione Cattolica.
Visita il sito
<http://www.azionecattolica.it/aci/promozione/gadget>
e per ordinarli chiama l'incaricato AVE diocesano.



"L'appartenenza all'Azione Cattolica Italiana costituisce una scelta da parte di quanti vi aderiscono per maturare la propria vocazione alla santità, viverla da laici, svolgere il servizio ecclesiale che l'Associazione propone per la crescita della comunità cristiana, il suo sviluppo pastorale, l'animazione evangelica degli ambienti di vita e per partecipare in tal modo al cammino, alle scelte pastorali, alla spiritualità propria della comunità diocesana."

(Statuto, art. 15.1)

Quota adesioni

Quota Parrocchiale - € 45,00
 Coppie Sposi - € 49,00
 Adulti (oltre i 30 anni) - € 29,00
 Giovani (19-30 anni) - € 20,00
 Giovanissimi (15-18 anni) - € 15,00
 ACR (0 - 14 anni) - € 10,00

da 2 componenti: sconto 15%

Per informazioni: Vincenzo Lorusso tel. 3282141096

Appuntamenti Nazionali e Regionali per Consiglieri Diocesani

Mese ed anno	tipologia	settore	Livello formativo
SETTEMBRE 2011			
Domenica 4	Inc. Reg. Vicepresidenti	Settore Giovani	San Paolo
Ven.23 – Dom. 25	Convegno Naz. Presidenti Diocesani e Assistenti Unitari	Unitario	San Paolo
Sabato 24	Incontro Regionale Vicepresidenti Adulti e Responsabili ACR	Settore Adulti ACR	San Paolo
Sabato 24	Incontro – pellegrinaggio Assisi	Settore Giovani	San Paolo
OTTOBRE 2011			
Domenica 9	Consiglio Regionale	Unitario	San Paolo
Ven.14 – Dom. 16	Incontro Nazionale incaricati web/adesioni diocesani	Unitario	San Paolo
Lun. 17 – Mer. 19	Modulo Nazionale per nuovi assistenti	Unitario	San Paolo
Sab. 22 – Dom. 23	Modulo Nazionale per nuovi vicepresidenti diocesani	Settore Giovani	San Paolo
NOVEMBRE 2011			
Dom. 13 – Ven. 18	Corso Nazionale di esercizi spirituali per assistenti di AC	Assistenti	San Paolo
Gio. 17 – Ven. 18	Incontro Nazionale coppie cooptate	Area Famiglia e Vita	San Paolo
Sab. 19 – Dom. 20	Seminario di studio Nazionale	ACR - Fam. Vita	San Paolo
FEBBRAIO 2012			
Ven. 10 - Sab. 11	XXXII Convegno Nazionale Istituto Bachelet	Unitario	San Paolo
Sab. 18 - Dom. 19	Seminario Nazionale	ACR	San Paolo
MARZO 2012			
Domenica 11	Consiglio Regionale	Unitario	San Paolo
APRILE 2012			
Sab. 28 Aprile – Mart. 1 Maggio	Convegno Nazionale delle presidenze diocesane	Unitario	San Paolo
GIUGNO 2012			
Sab. 23 - Dom. 24	Consiglio Regionale	Unitario	San Paolo

13 novembre - ore 16.00

Incontro Diocesano di Formazione Unitario

*Presidenti, Segretari, Amministratori
Responsabili Associativi ed Educativi*

Parrocchia S. Paolo - Gaeta

Domenica 27 novembre

IL DESIDERIO DELL'ASSOLUTO TRA VIZI E VIRTU'

Modulo Adulti

Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
Villaggio Don Bosco - Formia

Domenica 29 Gennaio

ASSEMBLEA DIOCESANA

Relatore

Prof. Franco Miano

Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica

FESTISSIMA 2011

*L'evento dell'anno tanto atteso
dai giovanissimi sta per arrivare...*

*Quest'anno sarà la città
di Sperlonga ad ospitarci!*

Vi aspettiamo
l'8 OTTOBRE!!!

FESTISSIMA 2011

**Tutte le informazioni sul sito diocesano
www.azionecattolicagaeta.it**



I giovani di Ac della diocesi di Gaeta non possono certo mancare!

L'equipe diocesana del settore Giovani si recherà in pellegrinaggio ad **Assisi il 24 settembre 2011**.

Anche noi vogliamo far sentire la nostra vicinanza a Papa Benedetto XVI e assicurargli la nostra preghiera, unita ad un generoso e quotidiano impegno per la pace.

**“Tracce di pace. Giovani di Ac
per un cammino di libertà”**

sarà lo slogan che accompagnerà il nostro incontro-pellegrinaggio.